

FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI E LORO ASSEGNAZIONE AI DOCENTI

Art. 17: Criteri formazione lista d'attesa Scuola dell'Infanzia

L'eventuale lista d'attesa verrà compilata secondo i criteri della seguente tabella di valutazione:

(a) ambito territoriale (max 10 punti)

1. residenza (punti 10) effettiva del nucleo familiare
 - 1.a ordine di distanza dalla scuola con priorità a chi risiede nel comune
2. sede di lavoro di un genitore o di entrambi (punti 1.6)

(b) età dell'alunno (max 4 punti)

1. anni 5 (punti 4)
2. anni 4 (punti 2)
3. anni 3 (punti 1)
4. anni 3, se proveniente da asilo nido (punti 2)

(c) nucleo familiare (max punti 8)

1. mancanza di un genitore (punti 4)
2. presenza di fratelli minori di anni 6 (da 1 a 3 punti)
3. presenza di fratelli frequentanti il plesso (punti 2)
4. un genitore gravemente ammalato (punti 3)
5. presenza in famiglia di una persona non autosufficiente a carico (punti 2)

(d) esigenze di lavoro (max 4 punti)

1. entrambi i genitori lavoratori (punti 4)
2. un solo genitore lavoratore (punti 2)

I casi segnalati dagli Assistenti Sociali e/o dal Tribunale dei Minori avranno la precedenza assoluta.

Gli alunni fuori zona saranno iscritti solo dopo il completamento dell'iscrizione dei residenti iscritti entro i termini disposti dalla C.M. e fino al raggiungimento del numero massimo consentito per la formazione delle sezioni.

Note:

(a)2. il punteggio viene attribuito soltanto per gli abitanti fuori dell'ambito territoriale.

(b) l'età è riferita alla data del 31 dicembre dell'anno in corso

(c)2. Il primo fratello assegna 1 punto, i seguenti in successione, 1 punto in più. Dà luogo al punteggio anche lo stato di gravidanza della madre a datare dal settimo mese alla data di apertura della Scuola dell'Infanzia.

Art. 18: Scorrimento lista d'attesa

Nella Scuola dell'Infanzia le assenze pari o superiori ai 30 giorni, compresi i giorni festivi, non giustificate con lettera inviata al Dirigente Scolastico e solo per gravi motivi, comporteranno la perdita del diritto alla frequenza per l'a.s. in corso. Ciò consentirà l'ingresso di alunni in lista di attesa.

Può essere depennato un alunno per i seguenti motivi:

- un mese continuativo di assenza non giustificata
- ripetute assenze non giustificate (il 50% di tre mesi)

L'alunno verrà dimesso con disposizione del Dirigente Scolastico su motivata segnalazione e proposta dei docenti, previo eventuale accertamento.

Art. 19: Formazione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia

Le sezioni, eterogenee, verranno formate in base:

- all'età,
- al sesso,
- alle situazioni di handicap documentate,
- alle segnalazioni da parte dei servizi sociali.

Art. 20: Formazione delle classi prime

Nella Scuola Primaria gli alunni fuori zona saranno iscritti solo dopo il completamento dell'iscrizione dei residenti e fino al raggiungimento del numero massimo consentito per la formazione delle classi.

La formazione avverrà sulla base di incontri fra docenti della Scuola dell'Infanzia e docenti della Scuola Primaria secondo i seguenti criteri:

- traguardi di sviluppo desunti dalle griglie di osservazione della scuola dell'infanzia e dalle schede di passaggio,
- equilibrio numerico maschi/femmine,
- ambiente socio-culturale di provenienza,
- situazioni di handicap documentate.

Le prove di ingresso per la classe prima della Scuola Primaria saranno le stesse per l'intero Istituto e verranno somministrate negli stessi tempi.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti ha preso atto della necessità di costituire classi equilibrate nella loro composizione.

La formazione delle classi prime è affidata dal Dirigente Scolastico ad una Commissione che,

nominata dal Collegio Docenti, ne elabora la composizione in base ai criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. In particolare, le classi prime dovranno avere una uguale proporzione di alunni che mostrino diverso livello di profitto, ricavabile sia dalle schede di valutazione sia dalle indicazioni, sul piano relazionale e comportamentale, fornite dalle insegnanti della Scuola Primaria.

Art. 20 a: Criteri di precedenza per la formazione delle classi prime

A) AMBITO TERRITORIALE (max 10 punti)

1 residenza effettiva del nucleo familiare (p.10)

1a ordine di distanza dalla scuola con priorità a chi risiede nel comune

2 sede di lavoro di un genitore o entrambi

B) NUCLEO FAMILIARE (max 8 punti)

1 mancanza di un genitore (p.4)

2 presenza di fratelli minori di 6 anni (da 1 a 3 p.)

3 presenza di fratelli frequentanti il plesso (p.2)

4 un genitore gravemente ammalato (p.3)

5 presenza in famiglia di persona non autosufficiente (p.2)

ESIGENZE DI LAVORO (max 4 punti)

1 entrambi i genitori lavoratori (p.4)

2 un solo genitore lavoratore (p.2)

I casi segnalati dagli Assistenti Sociali e/o dal Tribunale dei Minori avranno la precedenza assoluta.

Gli alunni residenti fuori dai Comuni dell'Istituto Comprensivo saranno iscritti solo dopo il completamento dell'iscrizione dei residenti entro i termini disposti dalla C.M. e fino al raggiungimento del numero massimo consentito per la formazione delle classi.

LA FREQUENZA ALLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NON DA' DIRITTO AI NON RESIDENTI, ALL'AUTOMATICA ISCRIZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA DELLO STESSO PLESSO O DEL PLESSO VICINIORE.